



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Provincia di Trapani

Palazzo Pignatelli - Piazza Umberto I n° 5
91022 Castelvetro (TP) - tel. 0924/909245 - 0924/909244 - fax: 0924903846

**Staff del Segretario
Generale**
Ufficio Ricerca, Studio Analisi
e
Progettualità



**AI DIRIGENTI
DI SETTORE**

ALLE P.O.

**e p. c. AL SINDACO
LORO SEDI**

OGGETTO: DIRETTIVA - D. Lgs. 13 ottobre 2014, n. 153 - Ulteriori disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 159/2011 recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 136/2010.

Premesso che, a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 13.10.2014, n. 153, nell'ottica di realizzare ulteriori semplificazioni e snellimenti dell'azione amministrativa, sono state apportate ulteriori modifiche alla disciplina relativa alla documentazione antimafia, alla luce del primo periodo di applicazione del decreto 218/2012, con cui era già stata esercitata in parte la delega correttiva prevista dall'art. 2 della legge 136/2010, con la presente si rileva come siffatto intervento normativo contenga disposizioni che si rivolgono non soltanto alle Prefetture e alle Stazioni Appaltanti, che stipulano contratti o che rilasciano i provvedimenti di cui agli artt. 67 e 83 del codice antimafia, ma anche a tutte quelle imprese che entrano in rapporti negoziali con la P.A. o che richiedono la concessione di detti provvedimenti.

Con l'art. 1 del correttivo in esame si chiarisce che, pur rimanendo inalterata l'individuazione dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia, di cui ai commi uno e due dell'art. 85 del citato codice, ai fini del rilascio delle informazioni antimafia, a modifica del 3° comma del citato art. 85 le verifiche vengono ora limitate solo ai familiari conviventi maggiorenni, senza ampliare il controllo nei confronti di quei soggetti minorenni che, in quanto tali, non potrebbero incidere nella sfera di gestione dell'impresa medesima. Inoltre, nell'ottica di una accelerazione delle procedure attivate, la documentazione antimafia richiesta

Protocollo Generale n° 47287 del 27.11.2014 Protocollo di Settore n° del

Si risponde a protocollo n° del

Segretario Generale: Dott. Livio Elia Maggio E-mail: emaggio@comune.castelvetro.tp.it PEC: emaggio@pec.comune.castelvetro.tp.it
Funzionario: Dott.ssa Vita Anna Saladino E-mail: vsaladino@comune.castelvetro.tp.it PEC:



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE
Provincia di Trapani



**Staff del Segretario
Generale**
Ufficio Ricerca, Studio Analisi
e
Progettualità



Palazzo Pignatelli - Piazza Umberto I n° 5
91022 Castelvetro (TP) - tel. 0924/909245 - 0924/909244 - fax: 0924903846

produce effetti anche in altri procedimenti, diversi da quelli per i quali è stata acquisita, nelle more dell'attivazione della banca dati nazionale unica.

Coerentemente all'attuazione del principio generale dell'acquisizione d'ufficio di atti e/o documenti, affermatosi nella disciplina dell'azione amministrativa, l'art. 2 del citato decreto 153, in sostituzione dei commi 1 e 2 dell'art. 87 del D. Lgs. 159, in cui veniva previsto che la comunicazione antimafia venisse rilasciata indifferentemente dal Prefetto della provincia in cui i soggetti richiedenti, elencati all'art. 83, commi 1 e 2, avessero la sede, o in cui vi fosse la sede dell'impresa, ha invece previsto la relativa acquisizione direttamente da parte dei medesimi soggetti (pubbliche amministrazioni), mediante consultazione della banca dati nazionale unica, con rinvio alle Prefetture nei casi di rilevazione dell'esistenza di situazioni ostative, cioè di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art 67 del decreto n.159 e, precisamente, alla sede prefettizia della provincia ove risiede l'impresa. In siffatta ipotesi il competente Prefetto avvia il procedimento di riscontro dell'attualità delle predette indicazioni e procede con l'adozione del provvedimento conclusivo, consistente nella comunicazione antimafia liberatoria, ovvero interdittiva. Anche sulla tempistica rilevano alcune novità e, segnatamente, si rappresenta che, quando dalla consultazione della banca dati emergono le predette cause ostative di cui all'art. 67, il termine entro il quale il Prefetto verificherà l'attualità di tali iscrizioni viene ridotto da gg. 45 a gg. 30, come si evince dal novellato comma 4 dell'art. 88, a seguito delle modifiche contenute all'art. 2 del decreto 153.

Ai fini dello snellimento procedurale si dispone che, decorso il termine di cui al novellato comma 4 (gg. 30), le Amministrazioni procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89, sotto condizione risolutiva, secondo quanto disposto nei commi aggiunti 4 bis, 4 ter, 4 quater e con una palese connotazione sollecitatoria in riferimento al termine di gg. 5, entro cui il Prefetto deve disporre la comunicazione antimafia interdittiva all'impresa (o associazione interessata), a mezzo modalità di trasmissione già prevista dal Codice dei Contratti secondo il disposto del comma 4 quinquies (es. a mezzo posta elettronica).

Altra novità è rappresentata dall'introduzione nel codice dell'art. 89 bis, secondo cui, a seguito richiesta di comunicazione antimafia, il Prefetto dovrà adottare una informazione antimafia interdittiva, se accerta che l'impresa risulta

Protocollo Generale n° 47287 del 27.11.2014 Protocollo di Settore n° del

Si risponde a protocollo n° del

Segretario Generale: Dott. Livio Elia Maggio E-mail: emaggio@comune.castelvetro.tp.it PEC: emaggio@pec.comune.castelvetro.tp.it
Funzionario: Dott.ssa Vita Anna Saladino E-mail: vsaladino@comune.castelvetro.tp.it PEC:



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Provincia di Trapani

**Staff del Segretario
Generale**
Ufficio Ricerca, Studio Analisi
e
Progettualità



Palazzo Pignatelli - Piazza Umberto I n° 5
91022 Castelvetro (TP) - tel. 0924/909245 - 0924/909244 - fax: 0924903846

oggetto di tentativi di infiltrazione mafiosa, senza emettere la citata comunicazione antimafia, cioè anche senza la presenza delle cause ostative ex art. 67 del decreto 159/2011. Si precisa che le modificazioni previste dall'art. 2 del decreto 153, in materia di rilascio delle comunicazioni, si ritrovano enunciate nell'art. 3 che, parimenti, disciplina la materia di rilascio delle informazioni antimafia, secondo gli stessi criteri e con la medesima tempistica, a cui si rinvia. Particolare rilievo assume l'introduzione all'art. 92 del decreto 159 dell'art. 2 bis che, coerentemente all'art. 32, comma 10, del decreto legge 90/2014 (convertito dalla L. 114/2014), dispone che il Prefetto, al verificarsi di dette misure e in caso di adozione dell'informazione antimafia interdittiva, ne dia tempestiva informazione al Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Peraltro, il novellato comma 3 del citato art. 92 sancisce la possibilità per la P.A. anche in caso di assenza dell'informazione antimafia, di procedere immediatamente, nei casi di urgenza, sotto condizione risolutiva, quindi con spostamento del relativo controllo nella fase "ex post".

L'ipotesi che sia la comunicazione che l'informazione antimafia interdittiva vengano notificate dalla Prefettura all'impresa interessata (ovvero società e/o associazioni) entro il termine di gg. 5 accoglie l'orientamento del Consiglio di Stato, secondo cui nella fattispecie detti atti risultano impugnabili "ex se", dato che potrebbero ledere l'immagine dell'operatore economico che ne è destinatario e che, quindi, potrebbe avere interesse alla relativa impugnazione.

Da quanto sopra, emerge lo snellimento degli adempimenti che investono la disciplina in tema di documentazione antimafia, nell'ottica di una maggiore semplificazione e velocizzazione dell'azione della pubblica amministrazione.

Il Segretario Generale
Dott. Livio Elia Maggio

Protocollo Generale n° 47287 del 27.11.2014 Protocollo di Settore n° del

Si risponde a protocollo n° del

Segretario Generale: Dott. Livio Elia Maggio E-mail: emaggio@comune.castelvetro.tp.it PEC: emaggio@pec.comune.castelvetro.tp.it
Funzionario: Dott.ssa Vita Anna Saladino E-mail: vsaladino@comune.castelvetro.tp.it PEC: